



BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”
(l’“Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

Banca Valsabbina T.F. 2,40% 15/12/2009-2012
ISIN IT0004556459

Le presenti condizioni definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE oltre che dell’articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina S.C.p.A. , alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari a tasso fisso, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione , titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30/06/2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9059267 del 25/06/2009 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 01/12/2009 e sono messe a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede legale dell’Emittente, le filiali oltre che all’indirizzo internet www.lavalsabbina.it

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario a tasso fisso emesso da Banca Valsabbina S.C.p.A. è un titolo di debito denominato in Euro che garantisce il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privo di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole semestrali posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del 2,40% e netto dell’effetto fiscale del 2,10% per tutta la durata del prestito.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

Scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo lordo pari al 2,412% e netto dell’effetto fiscale pari al 2,109% dell’Obbligazione;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al 2,20% e netto dell’effetto fiscale pari al 1,63% di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6, capitolo 4, paragrafo 4.3 della Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Banca Valsabbina T.F. 2,40% 15/12/2009-2012
ISIN	IT0004556459
Valuta di denominazione	Euro
Valore Nominale	1.000 Euro
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso contestualmente trasmesso alla Consob da pubblicarsi presso le Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it .
Durata del periodo di offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 15/12/2009 al 31/03/2010, salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 4.1.3 della Nota Informativa.
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro
Data di Emissione e Godimento	15/12/2009
Data o Date di Regolamento	Dal 15/12//2009 al 31/03/2010 <i>(Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e quella di sottoscrizione)</i>
Data di Scadenza	15/12/2012 <i>(Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)</i>
Durata	3 Anni
Prezzo Emissione	100% del valore nominale.
Prezzo Rimborso e modalità	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Rimborso Anticipato	Non Previsto	
Tasso di interesse Nominale Annuo	2,40% Lordo	2,10% Netto
Periodicità della Cedola	Semestrale	
Date pagamento Cedole	15/06/2010	15/12/2010
	15/06/2011	15/12/2011
	15/06/2012	15/12/2012
Base e Convenzione di calcolo	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.	
Regime Fiscale	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.	
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50,00=	
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina S.C.p.A.	
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del prezzo di emissione

La componente obbligazionaria delle Obbligazioni a Tasso Fisso è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole prefissate semestrali il cui importo su base annua è pari a 2,40% del valore nominale. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 25/11/2009 pari a 2,156% (fonte Bloomberg), aumentato di uno spread, tenuto conto del merito di credito e del rating dell'Emittente.

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissione di collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%
Altri costi	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia del Tasso interno di rendimento dell'obbligazione descritta al precedente capitolo 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
15/06/2010	1,200%	1,050%
15/12/2010	1,200%	1,050%
15/06/2011	1,200%	1,050%
15/12/2011	1,200%	1,050%
15/06/2012	1,200%	1,050%
15/12/2012	1,200%	1,050%
Rendimento Effettivo annuo lordo*	2,412%	
Rendimento Effettivo annuo netto**	2,109%	

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Confronto con Titolo di Stato di simile scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel BTP 1 Febbraio 2013 4,75% - ISIN IT0003357982, il cui prezzo ufficiale in data 24/11/2009 è pari a 107,811.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina T.F. 2,40% 15/12/2009-2012 IT0004556459	2,412%	2,109%
BTP 15 Febbraio 2013 4,75% Isin IT0003357982	2,200%	1,630%

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data 24/11/2009 a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.

REGOLAMENTO del programma di Emissione

Banca Valsabbina S.C.p.A. Tasso Fisso

Art.1 - Importo nominale e Taglio delle obbligazioni

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro.

Art.2 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Art.3 – Godimento e durata

Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (**Data di Godimento**) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (**Data di Scadenza**). L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione ("**Date di Regolamento**" o "**Data di Regolamento**"). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

Art.4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all'articolo precedente e al paragrafo 4.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.

Art.5 - Interessi

Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipati, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato costante, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il tasso annuo lordo per la periodicità della cedola senza arrotondamenti. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell'ultima cedola prevista nelle Condizioni Definitive. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Art.6 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Art.7 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.

Art.8 - Commissioni

L'Emittente non applica alcuna commissione, spesa od onere in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Art.1 del presente regolamento.

Art.9 - Mercati e negoziazione in conto proprio

Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Art.10 - Termini di Prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art.11 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Art.12 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Art.13 - Foro competente

Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art.14 - Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.